

FURTO SVENATATO A CASTELNUOVO MAGRA

CAMION ABBANDONATO DAI LADRI PERCORRE SENZA CONDUCENTE E FRENI UN TRATTO DELL'A15

QUANDO hanno sentito sul collo il fiato degli uomini della Lince e hanno capito che a breve sarebbero arrivate anche le auto di carabinieri e polizia hanno abbandonato il prezioso carico composto da alcuni quintali di rame che avevano appena rubato e se la sono data a gambe. Il camion abbandonato senza freno a mano tirato ha percorso contro mano un centinaio di metri e poi si è fermato in una piazzola di sosta dell'autostrada Parma La Spezia.

La movimentata nottata che ha messo in allarme l'intervallo di magra è iniziata alla mezzanotte di domenica quando nella centrale operativa della Lince è scattato l'allarme che segnalava un'intrusione in un deposito di rottami di Castelnuovo Magra. L'allarme è stato girato alle auto in servizio che si sono dirette verso il deposito.

La prima pattuglia giunta in zona ha notato il cancello d'ingresso sfondato e capito che non si trattava di un falso allarme ha rimbalzato la segnalazione del furto alle vetture dei colleghi e alle forze dell'ordine. Mentre con tutte le cautele del caso i metronotte hanno cominciato a perlustrare il deposito alla ricerca di eventuali ladri che si fossero nascosti al loro arrivo, un'altra auto della Lince ha intercettato a qualche chilometro di distanza, in località Montecavallo, all'immediata periferia di



La centrale operativa dell'istituto di vigilanza La Lince

Sarzana, un camion carico di rottami.

Avendo sentito cosa era successo poco prima a Castelnuovo Magra gli operatori si sono messi all'inseguimento del veicolo rilevando il numero di targa che è stato comunicato alla centrale operativa spezzina. Nel giro di una manciata di minuti è arrivata la conferma: il camion che stavano inseguendo era intestato al proprietario del deposito di rottami ed era quindi evidente che il mezzo fosse stato caricato e utilizzato per portare via l'ingente e voluminosa refurtiva.

A quel punto era chiaro che a bordo del camion si trovavano i ladri e tenendosi in stretto contatto con le forze dell'ordine i vigilantes della Lince si

sono incollati alle costole del mezzo che nel frattempo aveva imboccato l'autostrada prendendo in direzione di Parma.

L'inseguimento si è protratto ancora per qualche chilometro sino a quando vedendosi inseguiti e intuendo che a breve sarebbero arrivati anche i rinforzi di polizia e carabinieri i ladri non hanno bloccato il camion in mezzo alla corsia e sono fuggiti. Nel farlo però hanno lasciato il mezzo senza il freno a mano tirato e così il camion che si trovava su di una piccola salitella ha cominciato a retrocedere e ha percorso un centinaio di metri di autostrada privo di autista

e contromano sino a quando non si è fermato in una piazzola di sosta.

Poco dopo in zona sono arrivate le forze dell'ordine e il figlio del proprietario del mezzo accompagnato da un'altra pattuglia della Lince. Il proprietario si è messo alla guida del camion sul quale i ladri avevano caricato alcuni quintali di rame. I successivi accertamenti nel deposito svaligiato ha evidenziato come i malviventi siano penetrati nel recinto passando da una zona non allarmata e con tutta calma hanno caricato il camion del prezioso "oro rosso" facendo scattare l'allarme solo al momento di uscire dal deposito sfondando il cancello d'ingresso.